





Comune di Molfetta Città metropolitana di Bari Settore II-SOCIALITA'

CAPITOLATO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL CENTRO APERTO POLIVALENTE PER MINORI COMUNALE DENOMINATO "LIBERITUTTI"

Articolo 1

(Obiettivi e finalità)

Il Centro Aperto Polivalente per Minori "Liberitutti" è una struttura comunale aperta alla partecipazione, anche non continuativa, di minori e di giovani del territorio che opera in piena sinergia con i Servizi Sociali dell'Ambito e con le Istituzioni scolastiche, attraverso la progettazione e realizzazione di interventi di socializzazione ed educativo – ricreativi, tesi a promuovere il benessere della comunità e a contrastare fenomeni di marginalità e disagio minorile (art.104 Reg. reg. n. 04/2007 come modificato dall'art.11 Reg. reg. n.7 del 10/02/2010). Il servizio tende al raggiungimento dei seguenti obiettivi e finalità:

- a) promuovere interventi di prevenzione del disagio minorile e giovanile, nonché dell'emarginazione sociale attraverso percorsi di formazione e di sensibilizzazione;
- b) favorire lo sviluppo dell'identità individuale e di gruppo;
- c) stimolare abilità, intelligenze e talenti individuali;
- d) sviluppare situazioni per una adeguata comunicazione;
- e) offrire ai ragazzi stili di vita e modelli di riferimento che possano favorire l'acquisizione di positivi valori sociali:
- f) sviluppare il senso di appartenenza alla società ed alla comunità locale;
- g) promuovere l'autostima attraverso una positiva vita di relazione;
- h) favorire il benessere dei pre-adolescenti offrendo opportunità di incontro e di crescita per arricchire le relazioni tra coetanei, nonchè l'integrazione tra ragazzi appartenenti a diverse culture ed etnie, promuovendo lo scambio intergenerazionale.
- i) assicurare l'apertura del Servizio al territorio garantendo un lavoro in rete con le altre agenzie socioeducative (scuole, parrocchie, associazioni culturali, ecc.);
- stimolare nei ragazzi la creatività;

Articolo 2

(Valore dell'appalto)

L'importo dell'appalto per un anno, è di € 77.259,52 (IVA esclusa),ed è finanziato con fondi del Piano sociale di Zona. Esso è stato determinato tenendo conto dell'incidenza del costo medio del personale da impiegare, calcolato sulla base del costo orario del lavoro desunto dalla contrattazione collettiva nazionale di categoria, dei costi di gestione presunti e di ogni altro elemento ritenuto significativo per la determinazione del costo complessivo del servizio. L'appalto ai sensi dell'art 35 D.lgs 50/2016 e smi in questione ha un valore presunto di Euro 154.519,04 (IVA esclusa) tenuto conto della durata annuale e della facoltà di rinnovo/proroga per un anno nelle more dell'espletamento della gara.

Art. 3

(Caratteristiche del servizio)

Presso il Centro devono essere garantiti le seguenti attività e LABORATORI:

BIBLIOTECA PER RAGAZZI:

Il servizio è previsto dal lunedì al venerdì, in orario pomeridiano , per almeno 3 ore e dovrà assicurare i seguenti spazi:

- a) Spazio riservato agli operatori per la gestione della biblioteca e dei vari servizi offerti,
- b) Spazio di lettura e animazione per i bambini dai 6 ai 10 anni;
- c) Spazio lettura per ragazzi tre gli 11 e i 18 anni;



d) Spazio-documentazione per genitori, operatori, insegnanti....;

e) Spazio per la promozione e l'organizzazione di incontri con gli scrittori, nonché di laboratori da attuarsi anche in collaborazione con le scuole della città;

La biblioteca, dotata di almeno duemila libri, dovrà mantenere inalterato detto numero, nonché provvedere all'acquisto annuale di 10 nuovi libri con onere a carico della Ditta aggiudicataria. Tale servizio dovrà coinvolgere nelle diverse attività, insegnanti, genitori, volontari, ecc.

LABORATORIO MULTIMEDIALE:

E' un laboratorio strutturato in incontri di 3 ore ciascuno per almeno tre giorni a settimana, nel corso del quale 30 ragazzi, a rotazione, di età compresa fra gli 11 ed i 18 anni, opereranno su computer ricchi di software grafica , pubblicistica ecc. per la produzione di CD-Rom ed elaborazione grafica e impaginazione di un giornalino;

LABORATORIO DI ANIMAZIONE TEATRALE:

E' un laboratorio, rivolto complessivamente a 40 ragazzi di età compresa tra i 10 ed i 18 anni, strutturato in incontri almeno bisettimanali, della durata di 2 ore ciascuno, suddivisi per fascia di età. Il laboratorio prevede lo svolgimento di rappresentazioni teatrali realizzate dagli stessi ragazzi.

LABORATORIO ANIMAZIONE SPORTIVA

E' un laboratorio da attivare nei mesi estivi mediante incontri almeno bisettimanali della durata di 2 ore ciascuno , nei quali 20 ragazzi di età compresa tra gli 11 e 14 anni, a rotazione, potranno essere coinvolti in varie attività sportive: calcetto pallavolo, ecc.

LABORATORIO MUSICALE

E' un laboratorio rivolto a 20 ragazzi di età compresa tra i 6 e i 10 anni , strutturato in incontri almeno bisettimanali della durata di 2 ore ciascuno.

Articolo 4

(Destinatari)

I destinatari del servizio"Centro Aperto Polivalente per Minori" sono minori, residenti nell'Ambito territoriale, di ambo i sessi, di età compresa tra i 6 e i 18 anni, i quali si trovano in una situazione di disagio e/o di disadattamento sociale. Nel centro possono essere accolti contemporaneamente al massimo 50 minori.

Articolo 5

(Caratteristiche della struttura)

Il Centro Aperto Polivalente per Minori è in possesso di Autorizzazione al funzionamento di cui al Reg. Reg. n. 4/2007 e s. m. e i., giusta Determinazione Dirigenziale Settore Welfare Cittadino n.g.712 del 30/06/2014 ed iscrizione regionale nel Registro minori n.935 del 10/10/2014. L'aggiudicatario riceverà in consegna ed in comodato d'uso gratuito, come da verbale da redigersi per tramite del funzionario referente tecnico individuato dall'Amministrazione Comunale, il Centro Aperto Polivalente per Minori, con annesso materiale ludicodidattico ivi disponibile. La struttura sarà funzionante per tutto l'arco dell'anno, dalle ore 16,30 alle ore 19,30, ad esclusione del sabato, della domenica e dei giorni festivi. Qualsiasi chiusura o variazione degli orari di apertura dovrà essere preventivamente comunicata per iscritto e concordata con il Referente del Servizio che dovrà esprimere in merito parere vincolante.

Articolo 6

(Personale impiegato)

Il Centro Aperto Polivalente per Minori deve assicurare la presenza dei seguenti operatori qualificati:

- n. 1 coordinatore - Assistente Sociale /o Laureato in scienze dell'Educazione - part-time (18 ore settimanali), in possesso di Diploma di Laurea in Servizio Sociale o in Scienze del Servizio Sociale (Classe 6 - laurea triennale di I° livello) ovvero diploma universitario in Servizio Sociale ovvero diploma in Servizio Sociale valido ai sensi del DPR del 15.01.87 n. 14 e s.m. e i..e iscrizione all'Albo professionale degli Assistenti Sociali);



- n. 1 Bibliotecario con Diploma di scuola secondaria di II grado ad indirizzo umanistico-letterario part-time
- n. 1 Esperto programmatore con specifico Diploma di scuola secondaria di II grado per il laboratorio multimediale (9 ore settimanali per 12 mesi)
- n. 1 Esperto Animazione Sportiva con Diploma universitario ISEF per le attività di animazione sportiva (2
- n.1 Esperto Animatore con Diploma di scuola secondaria di II grado e comprovata esperienza nel campo dell'animazione teatrale per ragazzi, per il laboratorio di animazione teatrale(4 ore settimanali per 12 mesi)
- n.1 Esperto Animatore con Diploma di scuola secondaria di II grado e comprovata esperienza nel campo della musica per il laboratorio musicale

Articolo 7

(Costi e modalità di accesso)

Per l'accesso al Centro Aperto Polivalente per Minori, poiché le attività ivi previste non si configurano come servizi pubblici a domanda individuale, ma attività di prevenzione e di recupero rivolte in prevalenza ad una popolazione minorile in difficoltà socio-economiche, scolastiche, culturali ed alle famiglie, non è previsto alcun onere a carico degli utenti. L'ammissione al Centro dovrà avvenire secondo quanto stabilito dalla carta dei servizi all'uopo predisposta dal gestore affidatario del Centro, e, comunque, previa presentazione di richiesta da parte dell'utente, redatta su apposito modello disponibile presso il Settore Socialità del Comune di Molfetta, nonché di una autocertificazione in cui si dichiari la residenza nei Comuni dell'Ambito, la composizione del nucleo familiare, l'assenza di particolari problematiche sanitarie che richiedano un intervento specialistico ed individualizzato tali da compromettere la frequenza del centro da parte del minore, le vaccinazioni obbligatorie eseguite. Il manifestarsi di malattie infettive, inoltre, comporterà il temporaneo allontanamento dal Centro dell'utente con l'intesa che la riammissione sarà consentita previa presentazione di idonea certificazione sanitaria. Le ammissioni sono valutate dal Referente tecnico del servizio previo esame istruttorio delle istanze. Sarà data priorità ai minori che si trovano nelle seguenti condizioni:

- 1) problematiche familiari di tipo educativo, sociale ed economico, previo parere del Servizio Sociale
- 2) comportamenti problematici o devianti segnalati dal Tribunale per i Minorenni

3) inadempienza e/o difficoltà scolastiche segnalati dai dirigenti scolastici.

1. ART. 8

2. (DURATA DELL'APPALTO ED AVVIO DELLE ATTIVITÀ)

L'appalto ha la durata di 12 mesi (con facoltà di rinnovo per un anno e/o proroga nelle more dell'espletamento della gara) a decorrere dalla data di stipulazione del contratto o, se antecedente, da quella di consegna del servizio. All'aggiudicatario è fatto obbligo di comunicare al RUP, l'immediato avvio delle attività fermo restando che il Comune, nel caso in cui gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi o di ordinamento interno, in base ai quali si è provveduto all'affidamento del servizio dovessero subire variazioni gravemente incidenti sul servizio stesso, si riserva la facoltà, previa assunzione di provvedimento motivato, di recedere dal contratto, con preavviso di giorni sessanta, senza che l'aggiudicatario possa pretendere risarcimento danni o compensazioni di sorta, ai quali esso dichiara fin d'ora di rinunciare.

Art. 9

(Procedura di scelta del contraente e criteri di selezione delle offerte)



L'appalto verrà affidato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 dello stesso decreto, sulla base dei seguenti criteri specifici:

A) QUALITA' DELL'OFFERTA: MAX 80 PUNTI

Il punteggio complessivo risulta così ripartito:

A.1) Qualità organizzativa dell'impresa: max 30 punti

A.1.1	Adattabilità e flessibilità nella gestione dei rapporti con gli utenti (da attribuirsi per l'espletamento del Servizio in orari extra, volta ad aiutare l'utente) Punti 1 per ogni ora aggiuntiva settimanale di servizio oltre l'orario minimo di funzionamento previsto.	DINTT	A	8
A.1.2	Strumenti di qualificazione organizzativa del lavoro Punti 1,50 per il possesso di certificazioni di qualità specifica per il servizio oggetto dell'appalto rilasciata da organismi accreditati Punti 1,50 per il possesso di certificazioni di qualità generale dell'impresa rilasciata da organismi accreditati	FINO PUNTI	A	3
A.1.3	Formazione, qualificazione ed esperienza professionale delle figure professionali aggiuntive a quelle previste per l'espletamento del servizio (da attribuire punti 0,50 per ogni figura aggiuntiva)	FINO PUNTI	A	5
A.1.4	Dotazione strumentale utilizzata ovvero mezzi e strumenti utili allo svolgimento di specifiche attività per migliorare la qualità del servizio (punti 1 per ciascun mezzo e/o strumento dettagliatamente indicato) — fino a punti 9	FINO PUNTI	A	9
A.1.5	Capacità di attivare e collaborare con la rete dei servizi territoriali Punti 0,5 per ogni Ente o Associazione territoriale con cui si intende collaborare per attività descritte in progetto e strettamente attinenti il servizio (convenzioni, protocollo di intesa ecc.).	FINO PUNTI	A	5

A.2) Qualità del servizio: max 35 punti

A.2.1	Esperienze e attività documentate (attestazioni rilasciate da enti pubblici) relative al servizio da affidare, per periodi di tempo eccedenti l'esperienza richiesta ai fini della qualificazione Punti da 0 a 10 Saranno assegnati punti 0,5 per ogni anno di esperienza documentata. Non sarà assegnato alcun punteggio per periodi di attività inferiori a 6 mesi	FINO PUNTI	A	5
A.2.2	Innovatività rispetto alla accessibilità dell'offerta e alle metodologie di coinvolgimento degli utenti (da attribuirsi a proposte innovative, anche sperimentali, riferite ad attività tecniche, modalità relazionali e comportamentali di supporto ai singoli, ai gruppi e ai contesti di riferimento finalizzate all'ottimizzazione del servizio stesso)	FINO PUNTI	A	5
A.2.4	Capacità progettuale ed integrazione col territorio. Descrizione tecnico-organizzativa della gestione che si intende offrire, degli strumenti qualitativi del lavoro, della capacità di lettura dei bisogni sociali del territorio, con riferimento alla coerenza interna del progetto ed alle metodologie di coinvolgimento degli utenti (famiglie e minori) e di comunicazione tra impresa-utenti- famiglie-soggetti istituzionali	FINO A		20



	Capacità progettuale da 0 a 8 punti Capacità di lettura dei bisogni sociali sul territorio da 0 a 3 punti Capacità di coinvolgimento dell'utenza da 0 a 4 punti Capacità di integrazione con altri servizi sul territorio da 0 a 5 punti			
A.2.5	Modalità e strumenti di monitoraggio e valutazione delle attività Previsione di tecniche di monitoraggio e valutazione periodica delle attività e del grado di soddisfacimento dell'utenza (famiglie) finalizzati al miglioramento continuo del servizio	FINO PUNTI	A	5
	Sarà assegnato 1 punto per ogni strumento di verifica e valutazione previsto			

A.3) Qualità Economica: max 15 punti

	Elementi aggiuntivi per l'Ente (offerti gratuitamente) in termini di miglioramento del servizio come apporto di strutture, beni strumentali, personale e servizi diversi da quelli indicati al punto A1.4 Sarà assegnato 1 punto per ogni struttura o servizio o bene strumentale aggiuntivo unità lavorativa aggiuntiva	PUNTI	A	15
--	---	-------	---	----

B) OFFERTA ECONOMICA: max 20 punti

Per la valutazione dell'offerta economica presentata da ciascun partecipante, dovrà essere attribuito il punteggio non superiore a 20 punti su 100 adottando la seguente formula:

<u>Prezzo minimo offerto</u> x 20 Prezzo singola offerta

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta pervenuta, ammessa e valida.

Il Comune si riserva la facoltà, in qualsiasi caso di decadenza, fallimento, risoluzione o rescissione del contratto con l'aggiudicatario del servizio, di affidare l'esecuzione al primo soggetto successivo utilmente collocato nella graduatoria finale della presente procedura di gara.

Art. 10

(Soggetti giuridicamente idonei a partecipare alla gara)

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti privati, con o senza finalità di lucro, che operino nell'ambito dei servizi alla persona e alla comunità, di cui all'art. 45 del D.Lgs. n.50/2016, in possesso dei requisiti di cui agli artt. 80,81, 82 e 83 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché i concorrenti con sede in altri Stati diversi dall'Italia, ex art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, nel rispetto delle condizioni ivi poste.

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale, di seguito riportati:

- iscrizione negli appositi all'Albi Regionali, ove previsti, in conformità con la natura giuridica dei soggetti (cooperative sociali, di produzione e lavoro ecc.);
- iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.



- fini statutari ed attività prevalenti congruenti con le attività oggetto dell'appalto;
- capacità finanziaria dimostrata da:
- idonea dichiarazione bancaria in caso di ATI una dichiarazione bancaria per ogni impresa raggruppata;
- fatturato dell'ultimo triennio (2015-2017) per gestione di centri aperti polivalenti per minori, pari ad Euro 231.780,00 IVA esclusa, attestato da Enti Pubblici;
- fatturato globale dell'ultimo triennio (2015-2017) per la gestione di servizi socio-assistenziali, pari ad Euro 231.780,00 IVA esclusa, attestato da Enti Pubblici;
- assolvimento degli obblighi contributivi nei confronti degli Istituti previdenziali dalla data di avvio della procedura di affidamento;
- esperienza documentata nel settore oggetto del servizio di almeno 3 anni, attestata da Enti Pubblici;
- obbligo del rispetto dei trattamenti economici previsti dai contratti collettivi nazionali di categoria e dalle norme di previdenza e assistenza.
- impegno a stipulare polizze assicurative previste dall'ari 13 del presente capitolato.

Ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. n. 50/2016 i consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. È vietata la partecipazione a più di un

Ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. n. 50/2016:

- i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti devono specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di
- i consorzi di cui all'articolo 45, del D. Lgs. n. 50/2016, comma 2, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale;
- è consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2 anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- i concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono indicare, nella domanda di partecipazione ovvero nella dichiarazione nella quale rappresentano all'Amministrazione l'intendimento di costituire una associazione temporanea di imprese, le rispettive quote di partecipazione;
- i concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento;
- ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della stazione appaltante.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese i requisiti di carattere soggettivo devono essere posseduti singolarmente da ciascuna impresa associata, mentre i requisiti di carattere oggettivo possono essere posseduti cumulativamente (mediante sommatoria) dalle imprese raggruppate, fatta eccezione per la dichiarazione bancaria che deve essere presentata da ciascuna impresa associata. A pena di esclusione, i requisiti di carattere oggettivo devono essere posseduti dalle singole imprese facenti parte del raggruppamento in misura almeno corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

Art. 11

(Sub-appalto e divieto di cessione del contratto)

E' nulla la cessione del contratto. Le prestazioni oggetto dell'appalto non sono sub appaltabili.

Art. 12

(Fatturazione e pagamenti)

Il pagamento dei corrispettivi avverrà, previa ricezione delle relative fatture elettroniche successivamente al mese di espletamento del servizio. Le fatture, saranno pagate entro 30 giorni (trenta) dal ricevimento delle stesse al protocollo generale del Comune di Molfetta a condizione che siano state regolarmente emesse, non siano insorte contestazioni e previa acquisizione del DURC, da parte di questa stazione appaltante. La fattura sarà liquidata, previa attestazione di regolarità sulla documentazione prodotta e conferma dei servizi da parte del responsabile del procedimento e del referente tecnico incaricati. Il Comune di Molfetta potrà rivalersi per ottenere la rifusione di eventuali danni già contestati, il rimborso di spese o il pagamento di penalità, mediante incameramento della cauzione o a mezzo ritenuta da operarsi all'atto dei pagamenti di cui sopra.

Art. 13

(Verifiche)

La verifica delle attività svolte e dei risultati raggiunti, è demandata al referente tecnico del servizio che dovrà produrre relazione a cadenza trimestrale. L'aggiudicatario dovrà dotarsi di adeguati strumenti per la rilevazione quotidiana della presenza degli operatori e dei fruitori del servizio. I tabulati mensili delle presenze dovranno essere allegati alla fatturazione da inviare al Settore Socialità. L'aggiudicatario dovrà, inoltre, avvalersi di specifici sistemi di verifica e di valutazione sull'andamento del servizio e sugli obiettivi raggiunti(ad es. questionari sul grado di soddisfacimento dell'utenza, ecc) attenendosi, in ogni caso, alle indicazioni sulle metodologie di verifica, monitoraggio e valutazione che saranno fornite dal Settore Socialità.

Art.14

(Obblighi a carico dell'affidatario)

Sono a carico dell'aggiudicatario, le spese di qualsivoglia tipologia ed utenza (fornitura di energia elettrica per qualsiasi uso, le spese telefoniche, le spese per la fornitura dell'acqua e del gas per il riscaldamento) necessarie all'espletamento del servizio, nonché le spese di pubblicizzazione delle iniziative del Servizio da concordarsi con il Comune di Molfetta. E' fatto espresso obbligo di intestare ogni utenza relativa al centro al soggetto aggiudicatario, condizione imprescindibile affinché si possa provvedere alla sottoscrizione del contratto di appalto. Le periodiche verifiche da parte di tutti gli organismi di controllo, si effettueranno, anch'esse, a spese dell' aggiudicatario. Sono parimenti a carico dell' aggiudicatario tutti i tributi comunali e statali dovuti, nonché le spese generali e di gestione, intese nel senso più lato e le utenze del centro minori per le quali sarà necessario esibire avvenuta intestazione /voltura prima della sottoscrizione del contratto. L'aggiudicatario è tenuto ad elaborare relazioni tecniche trimestrali sulle attività svolte. L'aggiudicatario si obbliga ad applicare ai lavoratori occupati nelle attività oggetto dell'appalto, le condizioni normative, previdenziali, assicurative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro, applicabili alla categoria interessata, alla data dell'offerta, tenuto conto delle eventuali modifiche ed integrazioni. L'aggiudicatario si obbliga, inoltre, a presentare per ogni singola unità lavorativa, all'avvio del servizio, copia del relativo contratto. L'aggiudicatario dovrà prevedere ed attuare iniziative di formazione professionale (almeno 20 ore annue pro capite), supervisione psicologica, (in media 3 ore settimanali), riunioni periodiche di servizio senza superare 1/15 del tempo lavoro di ogni operatore impiegato.

> Art. 15 (Modifiche a locali e/o impianti)



L'aggiudicatario si obbliga a non apportare alcuna modifica, innovazione o miglioria ai locali ed agli impianti, eventualmente concessi in comodato, senza la preventiva autorizzazione scritta del Comune e nel rispetto delle condizioni che saranno di volta in volta fissate dal Comune stesso.

Per qualsiasi opera e/o miglioria apportata eventualmente agli impianti non potrà pretendere rimborsi, compensi e/o indennità, dichiarandosi, sin dal momento della sottoscrizione della convenzione da parte dei contraenti, che il tutto si intenderà ceduto a beneficio del Comune, salvo che questi non preferisca la restituzione dei locali nello stato originario con l'esecuzione dei lavori in danno ed a spese dell' aggiudicatario.

Art.16

(Lavori urgenti di manutenzione ordinaria e straordinaria)

Nel caso in cui, per effetto di eventi eccezionali ed imprevedibili, si renda necessario eseguire con urgenza lavori improcrastinabili di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile e dei relativi impianti, l'aggiudicatario, con tempestiva comunicazione al Comune, dovrà provvedere a sua cura e spese alla esecuzione di quanto necessario per evitare danni o scongiurare pericoli e, comunque, per assicurare la normale funzionalità e conduzione del Centro. Il Comune, appena constatata la necessità e l'urgenza degli interventi di cui si è detto, nonché la congruità della relativa spesa, provvederà alla liquidazione, se a proprio carico, tenendo conto che la manutenzione ordinaria è a carico della Ditta aggiudicataria, mentre la manutenzione straordinaria è a carico della Amministrazione Comun

Art.17

(Stato di manutenzione e funzionamento delle strutture ed impianti)

Nel corso della gestione il Comune, a mezzo propri funzionari dell'U.T.C., potrà fare eseguire sopralluoghi per controllare lo stato di manutenzione e di funzionamento della struttura e degli impianti dell' immobile oggetto del presente atto. Le carenze riscontrate verranno notificate all' aggiudicatario che provvederà tempestivamente ad eliminare gli inconvenienti segnalati. In caso di inadempienza, il Comune eseguirà, in danno, tutti gli eventuali lavori che si dovessero ritenere necessari per il regolare ed efficiente funzionamento del servizio.

Art.18 (Penalità)

Qualora fossero rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto nel presente capitolato si procederà all'applicazione di una penalità pari ad Euro 150,00 (Euro centocinquanta/00) per ciascuna violazione accertata. L'applicazione delle penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale la società aggiudicataria avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla notifica della contestazione medesima. Al recupero delle somme dovute a titolo di penale il comune può procedere avvalendosi della garanzia di esecuzione prestata dall'affidatario. In tal caso l'aggiudicataria dovrà provvedere al reintegro della garanzia stessa entro 15 giorni dalla richiesta del comune, a pena di risoluzione contrattuale.

Dopo 3 (tre) formali contestazioni per il mancato rispetto delle disposizioni contenute nel presente capitolato, l'Amministrazione comunale potrà promuovere la risoluzione del contratto.

Art.19

(Cauzione)

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una garanzia pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, costituita con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art.93 del D.Lgs. n.50/2016. L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso delle certificazioni di cui al comma 7 dell'articolo sopra citato. L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria nella misura e nei modi previsti dall'art.93 del D.Lgs. n.50/2016.

9

Art.20

(Responsabilità e polizze assicurative)

Il soggetto aggiudicatario è direttamente responsabile di fronte a terzi dei danni di qualsiasi natura, sia a persone che a cose, causate in esecuzione del servizio.

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere a sua cura e spese, a stipulare presso primarie compagnie assicurative idonee polizze di assicurazione a copertura dei seguenti rischi:

responsabilità civile verso terzi (RCT) con massimale unico non inferiore a € 1.000.000,00;

incendi e furti sia per l'immobile che per il materiale contenuto nel Centro, per un massimale non inferiore a € 150.000,00 per l'incendio dello stabile e € 30.000,00 per l'incendio e furto dell'arredamento e delle attrezzature. Nelle relative polizze l'aggiudicatario è tenuto sempre a dichiarare che il beneficiario dell'Assicurazione è il Comune quale proprietario di tutto l'arredamento e locatario dell' immobile a norma degli articoli precedenti;

a copertura dei seguenti massimali relativi ai rischi da infortunio derivanti dall'espletamento del servizio

compreso il rischio in itinere:

- in caso di morte

€ 100.000,00;

- in caso di invalidità permanente

€ 150.000,00;

- per spese mediche

€ 5.000,00.

Art.21

(Scadenza dell'affidamento del servizio)

Alla scadenza dell'affidamento, la riconsegna al Comune dell' immobile, del relativo arredamento e del materiale in dotazione al Centro Aperto Polivalente deve essere eseguita immediatamente e, comunque, non oltre 10 giorni dalla scadenza della stessa. In nessun caso le eventuali contestazioni dovranno ritardare la riconsegna della struttura e dei materiali. Alla scadenza e/o cessazione dell'affidamento del servizio oggetto dell'appalto, il Comune non ha l'obbligo di assumere alle proprie dipendenze il personale utilizzato nella medesima Struttura. Pertanto, l'aggiudicatario cessante avrà l'obbligo di liquidare ogni spettanza dovuta al personale medesimo secondo le leggi vigenti, senza che il Comune possa essere comunque sollecitato a farsi carico, in tutto o in parte, direttamente o indirettamente, degli oneri medesimi.

Art 21 bis

(Clausola sociale)

L'impresa aggiudicataria che subentra nell'esecuzione del servizio all'impresa cessante dovrà assicurare i livelli minimi occupazionali, procedendo all'assunzione del personale, già in forza nell'impresa cessante. L'applicazione della clausola sociale non comporta un indiscriminato e generalizzato dovere di assorbimento del personale utilizzato dall'impresa uscente, dovendo tale obbligo essere armonizzato con l'organizzazione aziendale prescelta dal nuovo affidatario. Il riassorbimento del personale è imponibile nella misura e nei limiti in cui sia compatibile con il fabbisogno richiesto dall'esecuzione del nuovo contratto e con la pianificazione e l'organizzazione del lavoro elaborata dal nuovo assuntore.

Art. 22

(Risoluzione del contratto - Esecuzione d'ufficio dei servizi)

La Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

frode nell'esecuzione dei lavori;

inadempimento alle disposizioni del Dirigente del Settore Socialità riguardo ai tempi e modi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi

manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;

inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale, nonché alle norme previdenziali;

e) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;

f) non rispondenza dei servizi forniti alle specifiche di contratto;

g) nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al Decreto legislativo n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il contratto è altresì risolto in caso di perdita da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei servizi, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione. Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante è fatta all'appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento.

La risoluzione di diritto del contratto comporterà l'incameramento del deposito cauzionale salvo il risarcimento dei maggior danni. L'inadempimento delle norme del presente capitolato come pure le ingiustificate interruzioni del servizio per più volte o altre violazioni degli obblighi assunti, danno facoltà al Comune di revocare l'affidamento e di continuare il servizio in danno dell' aggiudicatario salvo in ogni caso il risarcimento del danno.

Art. 23

(Spese contrattuali)

Sono a carico dell'aggiudicatario dell'appalto tutte le spese relative al contratto comprese quelle di bollo e di registro

Art. 24

(Controversie)

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra il Comune e l'appaltatore saranno devolute al Giudice competente del Foro di TRANI.

II RUP

dott. M.Cristina del Vescovo

IL DIRIGENTE

vv. Roberta Lorusso